

Stazione, coinvolto il ministro. Di Stanislao presenta un'interrogazione a Matteoli sul prossimo trasferimento degli addetti della biglietteria

GIULIANOVA. Si affolla il capezzale della stazione di Giulianova, considerata ormai all'ultima fermata visto che tre addetti della biglietteria da gennaio 2010 saranno trasferiti a Pescara. La vicenda finisce sul tavolo del Governo: il deputato Idv Augusto Di Stanislao ha fatto proprio il grido d'allarme levatosi per la biglietteria dello scalo ferroviario e ha presentato un'interrogazione al ministro dei trasporti Altero Matteoli «affinchè chiarisca la situazione della stazione di Giulianova». Il deputato raccoglie dubbi e incertezze di molti e nel documento chiede «se questo non sia l'inizio della fine della stazione, una lenta agonia che parte dalla dubbia permanenza degli uffici movimento e polizia ferroviaria fino ad arrivare al totale abbandono». Di Stanislao annuncia, inoltre, una raccolta di firme.

Interviene anche il consigliere provinciale del Pdl e consigliere dell'Arpa Flaviano Montebello, che ha organizzato di recente un incontro ad Ancona: «Ho chiesto al Comune di collaborare ed ho trovato disponibilità. È urgente un tavolo di confronto tra Provincia, Comune, Arpa e Ferrovie al fine di trovare una soluzione che non penalizzi un servizio importante come quello della biglietteria».

Intanto il sindaco Francesco Mastromauro torna ad occuparsi della stazione e in una nota auspica che si provveda «a far funzionare l'ascensore presente nella stazione, che a quanto mi risulta non è attivo con grave disagio per portatori di handicap e persone anziane». (al.al.)

